



Via Borgovico, 193 – Como
www.iccomoborgovico.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del _____

INDICE

Premessa

Mission e Vision Pag. 4

Piano di miglioramento Pag. 4

L'offerta formativa Pag. 13

- a. La programmazione curriculare
- b. Attività di arricchimento e integrazione del curricolo
- c. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola (L.107 art.1 c.7)
- d. Azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola digitale

Scelte organizzative e gestionali Pag. 26

- a. Il tempo scuola e l'organizzazione della giornata scolastica
- b. Figure di supporto organizzativo e didattico
- c. Utilizzo dei locali oltre le attività didattiche (*scuole aperte*)
- d. Uso dei locali al di fuori dei periodi di sospensione attività didattica

Fabbisogno Pag. 30

- a. Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno
- b. Fabbisogno di organico di posti di potenziamento
- c. Schede di progetto – Utilizzo organico potenziato
- d. Fabbisogno di organico di personale ATA
- e. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Formazione Pag. 39

- a. Piano formazione personale docente
- b. Piano formazione personale ATA

Allegati:

- a. *P.E.D. scuola Primaria – scuola secondaria*
- b. *Curricolo di Istituto*
- c. *PAI*
- d. *Protocollo accoglienza alunni stranieri*
- e. *Protocollo alunni in situazione di handicap*

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Como Borgovico, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.n°4442 A13 a del 05.10.2015
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del _____;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del _____;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto.

Mission e Vision di Istituto

Adempiendo a quanto previsto dalla Legge (art.1 c.1-4), considerando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'Istituto in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale della scuola del primo ciclo, si prefigge di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

A tal fine si intende operare per la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, per garantire a tutti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

L'organizzazione dell'Istituto è orientata alla flessibilità, alla diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: COIC845005.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Dopo attenta valutazione degli esiti del RAV, tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di strutturare il Piano secondo una progettualità che cerchi di rispondere alle richieste dell'utenza, avvalendosi anche della disponibilità degli enti territoriali e della stessa utenza.

1. Riferimenti normativi

- DPR 80/2013
- Nota n.7904 del 02/09/2015
- C.M. n.30549 del 21/09/2015

2. Scenario di riferimento

L'Istituto Comprensivo "Como Borgovico" si compone di:

- Scuola dell'infanzia statale "Raschi" via Raschi –Como;
- Scuola dell'infanzia statale "L. Mauri" – via Tibaldi, 22 - Tavernola - Como;
- Scuola primaria statale "F. Corridoni" – via Sinigaglia,10 – Como;
- Scuola primaria statale "F.Filzi" – via Friuli, 10 Tavernola - Como;
- Scuola secondaria di primo grado "U. Foscolo" – via Borgovico, Como;
- Scuola secondaria di primo grado "U. Foscolo" - Succursale – via Friuli, Tavernola - Como.

L'istituto si caratterizza per la valorizzazione della musica in tutti i suoi aspetti di fruizione e di produzione; dal 1977/78 è sede di corsi ad indirizzo musicale e dall'anno scolastico 1999/2000 è sede di un Laboratorio Musicale (Progetto speciale musica Legge 440/97. Circolare Ministeriale 198).

Dall'anno scolastico 2005/06 il nostro Istituto ospita il Centro di Supporto Territoriale nuove tecnologie per la disabilità. Il centro offre consulenza per la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'integrazione e documentazione sull'handicap tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie ed organizza incontri formativi su tematiche riguardanti l'inclusione degli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento.

L'utenza

Gli alunni delle diverse sedi provengono, di norma, dalle zone inserite nello stradario, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia "L. Mauri", presso la quale il 36% degli iscritti risulta residente fuori Comune, e della Scuola Secondaria "U. Foscolo" che, nella sede di via Borgovico, accoglie in misura significativa alunni provenienti da diversi quartieri di Como e da comuni limitrofi (residenti fuori Comune 31%; alunni che non provengono dalle scuole primarie dell'Istituto 63%).

La realtà socio-culturale degli allievi non fa registrare in maniera rilevante situazioni di disagio; anche il livello di dispersione risulta contenuto, pertanto gli allievi appartengono alla fascia d'età prevista.

Alunni con bisogni educativi speciali

L'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena inclusione e all'offerta di ogni possibile opportunità formativa. Gli interventi a favore degli alunni disabili sono esplicitati in uno specifico protocollo redatto dalla *Commissione inclusione*. I docenti dell'Istituto redigono, quando previsto, il Piano Educativo Individualizzato (Legge 104/1992) e il Piano Didattico Personalizzato (legge 170/2010 e Direttiva del 27.12.2012); tali documenti vengono condivisi dalla famiglia che assume il ruolo di partner attivo di un percorso che si costruisce giorno per giorno, nella logica della corresponsabilità e della collaborazione.

Alunni con cittadinanza non italiana

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana (16% nella Scuola dell'Infanzia, 19% nella Primaria e 13% nella Secondaria), rende necessaria l'offerta di un apprendimento tempestivo degli elementi di base della nostra lingua; la scuola ha predisposto un "Protocollo di accoglienza" che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nella classe; definisce compiti e ruoli dei diversi operatori scolastici; delinea le modalità per una serena e proficua accoglienza; definisce l'organizzazione e la strutturazione di laboratori di alfabetizzazione sia con personale interno sia esterno all'Istituto.

Nell'Istituto è presente la Commissione per l'Inclusività, che assume funzioni di raccordo e di coordinamento di tutte le risorse specifiche presenti nella scuola e definisce le azioni strategiche finalizzate ad

incrementare, anno per anno, il livello di inclusività nell'Istituto. La Commissione redige ogni anno il PAI (Piano annuale di Inclusione) relativo alla presenza degli alunni con difficoltà di apprendimento e alle strategie per l'inclusione attuate annualmente dall'Istituto.

La popolazione scolastica è così ripartita:

- *Scuola dell'Infanzia "Raschi"*

n. sezioni: 3

n. alunni: 78

- *Scuola dell'infanzia "L. Mauri"*

n. sezioni: 4

n. alunni: 102

- *Scuola Primaria "F. Corridoni"*

n. sezioni: 11

n. alunni: 236

- *Scuola Primaria "F. Filzi"*

n. sezioni: 7

n. alunni: 151

- *Scuola Secondaria di primo grado "U. Foscolo"*

n. sezioni: 15

n. alunni: 361

- *Scuola secondaria "U. Foscolo" Succursale Tavernola*

n. sezioni: 3

n. alunni: 73

3. Composizione del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione risulta così composto:

Bianchi Mira – docente scuola Primaria – referente di Istituto

Martuccelli Nicoletta – docente scuola Primaria

Bianchi Wania – docente scuola Secondaria

Ciaglia Gerardo – docente scuola Secondaria

Lietti Mariateresa – docente scuola Secondaria

Pizzuti Francesca - – docente scuola Secondaria

Il gruppo è stato istituito nell'anno scolastico 2014/15, secondo quanto prescritto dalla normativa (circolare n. 47/2014), ed ha collaborato con il Dirigente Scolastico per la redazione del Rapporto di Autovalutazione e la stesura del Piano di Miglioramento. Il Nucleo di Valutazione è stato composto tenendo conto dei diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto e delle competenze e della professionalità dei singoli membri. Il lavoro è stato svolto cercando di favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione.

4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Genitori degli alunni dell'Istituto
- Comitato genitori "*Lorenzo Milani*"
- Comune di Como
- Associazioni musicali del territorio

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

Genitori degli alunni dell'Istituto

Dagli esiti del questionario di gradimento è emersa la richiesta della predisposizione di attività in orario extrascolastico quali: corsi di inglese, di espressività corporea o attività sportiva, di potenziamento delle competenze informatiche e di carattere multimediale, attività musicali, gruppi di supporto allo studio e per il potenziamento delle competenze scientifiche.

Dai contatti con i rappresentati di classe è emersa la disponibilità a collaborare concretamente con la scuola anche attraverso la realizzazione di momenti di festa, di aggregazione e di interventi rivolti alla valorizzazione e all'allestimento dei plessi.

*Comitato genitori "*Lorenzo Milani*"*

Dal confronto con i genitori del Comitato è emersa la disponibilità a collaborare per la realizzazione di momenti formativi rivolti ai genitori dell'Istituto.

Comune di Como

Dai contatti intercorsi con l'Ente locale e sulla base della passata esperienza, vi è la disponibilità economica per il finanziamento di alcuni progetti; è prevista inoltre l'attivazione dello sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori e studenti dei vari ordini di scuola.

Associazioni musicali

Dal contatto con Liceo musicale di Como, il Conservatorio, la Casa della musica e l'Università popolare di musica è stata confermata la diponibilità a collaborare per la realizzazione di iniziative musicali da attuare sul territorio nel corso dell'anno.

Ai docenti della scuola secondaria ed è stata rinnovata la richiesta di coltivare l'insegnamento di alcuni strumenti (in particolare gli strumenti ad arco) al fine di alimentare la possibilità di proseguirne lo studio nel corso del grado di scuola successivo. A tal fine è emersa anche l'Importanza di collaborare per la stesura di un curriculum verticale lavorando in modo integrato tra i vari ordini di scuola.

5. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo

ESITI DEGLI STUDENTI	Valutazione RAV	PRIORITA'	TRAGUARDI
Competenze chiave di cittadinanza	5	Assicurare l'omogeneità della proposta educativo-didattica	Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli studenti

6. Obiettivi di processo (riferiti alla priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	Soggetti responsabili della pianificazione
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Predisposizione di curricula per competenze	Docenti di materia - docenti formatori
2. Ambiente di apprendimento	Definizione di un piano di finanziamento per il potenziamento e la manutenzione della dotazione informatica dei plessi	Dirigente Scolastico – responsabili di plesso – docente funzione strumentale - <i>animatore digitale</i>
3. Inclusione e differenziazione	Predisposizione di un curriculum per gli stranieri di recente immigrazione	Docenti commissione inclusione
	Adesione alle linee guida sulla rilevazione dei DSA	Docenti scuola dell'infanzia e prima e seconda classe scuola primaria
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per la programmazione disciplinare	Docenti di materia
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche	Docenti di materia – Docenti organico potenziato

7. Pianificazione triennale

Area di processo	Obiettivi di processo Anno sc. 2016/17	Obiettivi di processo Anno sc. 2017/18	Obiettivi di processo Anno sc. 2018/19
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Predisposizione del curriculum verticale di Istituto per competenze	Predisposizione del curriculum verticale di Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali	Aggiornamento del curriculum di Istituto
2. Ambiente di apprendimento	Definizione di un piano di finanziamento per il potenziamento e la	Avvio alla realizzazione di una comunità anche <i>online</i> con famiglie e	Sviluppo e definizione di modalità <i>online</i> per il rapporto con l'utenza

	manutenzione della dotazione informatica dei plessi	territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia	
3. Inclusione e differenziazione	Predisposizione di un curriculum per gli stranieri di recente immigrazione	Sviluppo e potenziamento di una didattica flessibile e personalizzata	Consolidamento di una didattica personalizzata
	Adesione alle linee guida sulla rilevazione dei DSA	Sviluppo dei percorsi metodologico-didattici per l'insegnamento della letto-scrittura	Consolidamento dei percorsi metodologico-didattici per l'insegnamento della letto-scrittura
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per la programmazione disciplinare	Creazione di un gruppo di lavoro di coordinamento delle attività	Consolidamento di un gruppo di lavoro di coordinamento delle attività
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche	Valorizzazione delle competenze esistenti. Sviluppo della didattica per progetti	Consolidamento di una didattica per progetti

8. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi – anno scolastico 2016/17

Priorità: competenze chiave di cittadinanza

1. Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Assicurare l'omogeneità della proposta educativo-didattica

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Monitoraggio in itinere e finale
Predisporre un curriculum disciplinare per competenze	Docenti di materia	Anno scolastico	Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni	Numero di curricula adeguati predisposti.
Predisporre il curriculum di cittadinanza e costituzione	Docenti di materia	Anno scolastico	Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni	Numero esperienze di realizzazione di percorsi attuati nelle classi.
Strutturare prove di verifica per	Docenti di materia	Anno scolastico	Predisposizione di prove da utilizzare	Numero prove predisposte.

competenze da svolgere durante l'anno			anche nei prossimi anni	
Individuare criteri comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze (griglie)	Docenti di materia	Anno scolastico	Predisposizione di griglie per la valutazione	Numero griglie di valutazione comuni predisposte.
Corso di formazione sulla didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze	Formatori esterni	Marzo 2016	Innovazione del curriculum e della progettazione per curricoli.	Numero docenti partecipanti. Numero docenti/tutor che si sono resi disponibili per la realizzazione di gruppi di lavoro. Grado di soddisfazione relativo alla formazione
Strumento per la valutazione dell'obiettivo	Valutazione in itinere: utilizzando i materiali predisposti si individuano incongruenze e punti di forza da migliorare. La costruzione del curriculum e dei materiali per la verifica delle competenze permette una riflessione e una condivisione di esperienze per il ridisegno della didattica. Le riflessioni vengono verbalizzate per una ulteriore revisione dei documenti negli anni a venire.			

Priorità: competenze chiave di cittadinanza

2.Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo: Definizione di un piano di finanziamento per il potenziamento e la manutenzione della dotazione informatica dei plessi

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Monitoraggio in itinere e finale
Adesione al Pon	Dirigente Scolastico – responsabili di plesso – docente funzione strumentale - <i>animatore digitale</i>	2014-2020	Creazione di una rete Lan di Istituto. Creazione di ambienti per l'apprendimento di carattere multimediale.	Verifica coerenza del progetto e del raggiungimento di obiettivi innovati dai nuovi ambienti di apprendimento.
Strumento per la valutazione dell'obiettivo	In un'ottica di gradualità, la progettazione di ambienti di apprendimento propone percorsi di ripensamento degli ambienti specifici in grado di essere progressivamente estesi su scala più ampia, fino a coinvolgere l'intero Istituto e ad ispirare un ripensamento complessivo della dimensione spaziale della struttura			

	<p>scolastica. La valutazione delle azioni riguardanti gli ambienti di apprendimento mirano alla costruzione e all'impostazione di metodologie didattiche e processi organizzativi che vanno nella direzione di una scuola che cambia a misura delle competenze proprie della società della conoscenza e delle modalità oggi utilizzate per insegnarle e apprenderle.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si porrà attenzione sulla valutazione dell'innovazione didattica. - Sull'apertura della scuola al territorio con attività extrascolastiche. - Al miglioramento del benessere e della qualità generale del servizio scolastico (spazi flessibili).
--	---

Priorità: competenze chiave di cittadinanza

3.Area di processo: **Inclusione e differenziazione**

Obiettivi di processo: **Predisposizione di un curriculum per gli stranieri di recente immigrazione**

Adesione alle linee guida sulla rilevazione dei DSA

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Monitoraggio in itinere e finale
Stesura di un curriculum per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri	Docenti commissione inclusione	Anno scolastico	Istituzione di un documento condiviso da utilizzare per la valutazione degli alunni stranieri	Osservazione del percorso di apprendimento degli alunni NAI
Strumento per la valutazione dell'obiettivo	L'osservazione dei risultati raggiunti dagli alunni NAI al termine dell'anno permetterà di regolare la proposta curricolare.			

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Monitoraggio in itinere e finale
Individuazione di linee metodologiche da utilizzare per l'insegnamento-apprendimento della letto-scrittura	Docenti scuola dell'infanzia e prima e seconda classe scuola primaria	Primo biennio scuola primaria	Rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento	Somministrazione di prove di scrittura e lettura in classe prima e seconda della scuola primaria
Strumento per la valutazione dell'obiettivo	L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri avuti dagli esperti clinici.			

Priorità: competenze chiave di cittadinanza

4.Area di processo: **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Obiettivi di processo: Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per la programmazione disciplinare

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Monitoraggio in itinere e finale
Creazione di gruppi di lavoro per aree disciplinari	Docenti di materia-docenti organico potenziato	Anno scolastico	Istituzione di una modalità operativa che garantisca il confronto e la diffusione di buone pratiche	Registrazione degli esiti delle riunioni in corso d'anno
Strumento per la valutazione dell'obiettivo	L'efficacia del lavoro per gruppi disciplinari sarà valutata sulla base delle osservazioni e dei prodotti realizzati.			

Priorità: competenze chiave di cittadinanza

5.Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo: Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Monitoraggio in itinere e finale
Realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e all'apertura delle scuole	Docenti di materia – Docenti organico potenziato	Anno scolastico	Realizzazione dei progetti previsti dal presente piano dell'offerta formativa	Relazioni dei referenti di progetto. Customer satisfaction dell'utenza.
Strumento per la valutazione dell'obiettivo	Le osservazioni emergenti dalle relazioni dei referenti di progetto permetteranno la revisione della progettazione per il successivo anno scolastico			

9. Risorse umane (interne ed esterne)

- Risorse interne: docenti dei vari gradi di scuola
- Risorse esterne: formatori

10. Comunicazione

Saranno previsti momenti di condivisione delle scelte dell'Istituto innanzitutto all'interno del Collegio Docenti, quindi nelle riunioni di intersezione-interclasse o tra docenti di materia.

Sarà cura del Dirigente Scolastico e del nucleo di valutazione mantenere un'informazione capillare tra tutti i destinatari della progettualità.

Reperibilità e fruibilità dei materiali prodotti da parte di tutti sarà garantita anche dalla loro pubblicazione sul sito dell'Istituto.

L'offerta formativa dell'Istituto

a) La programmazione curricolare

Le strategie educative e didattiche messe in atto nelle scuole dell'Istituto tengono conto:

- della **singularità** e dell'**originalità** di ogni alunno, proponendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- del ruolo delle **famiglie**, nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- della valorizzazione del **contesto territoriale**, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti;
- del **percorso di sviluppo** del ragazzo, attraverso l'attenzione ai momenti di passaggio che segnano le tappe del suo percorso di apprendimento e di crescita;
- del valore di una **didattica flessibile**, orientata alla costruzione di saperi a partire da **concreti bisogni** formativi;
- del valore di una **didattica laboratoriale**, quale occasione per motivare e rimotivare alla conoscenza e allo studio;
- del valore della **tecnologia digitale** ad integrazione ed arricchimento della didattica e per lo sviluppo delle competenze digitali, quali strumenti per comprendere e comunicare consapevolmente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano una programmazione annuale che ha il compito di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, controllare e verificare la qualità dei contenuti educativi proposti. La programmazione procede per Unità di Apprendimento comprensive di obiettivi e percorsi coinvolgenti più aree di esperienza, verificabili a diversi livelli di complessità.

Modalità di attuazione:

a) Flessibilità

Ogni percorso didattico è flessibile, fruibile da ciascun bambino con strategie operative, tempi e ritmi personalizzati in relazione ai propri bisogni formativi.

b) Contesto "educante"

La scuola dell'infanzia assegna un grande rilievo all'idea del contesto, considerato sia come organizzazione degli spazi e dei materiali, sia come insieme di eventi e relazioni che vi si realizzano.

c) Regia educativa

L'insegnante è parte indispensabile di questo contesto come presenza stimolante all'esperienza e alla valorizzazione dei singoli bambini: predispone situazioni stimolanti e ricche di opportunità diversificate, suscita curiosità, interessi, congetture e ipotesi.

L'insegnante, con la sua disponibilità relazionale, affettiva, emotiva e con la sua professionalità, è fattore indispensabile per la costruzione di un ambiente educativo accogliente.

d) Esperienze e scelte metodologiche

La metodologia privilegiata delle diverse esperienze proposte è *il gioco* in tutte le sue dimensioni, perché assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie.

Il gruppo docente è costantemente impegnato a favorire il percorso di crescita del bambino attraverso la relazione personale significativa, la valorizzazione del gioco, il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette. Il processo formativo dovrà essere ricco e personalizzato per consentire a ciascun alunno di trasformare le proprie capacità ed abilità in competenze.

Le docenti ritengono importante offrire ai bambini percorsi differenziati e calibrati all'età e pertanto adottano un orario diversamente ripartito nell'arco della settimana che consente, per tre giorni, la formazione di gruppi d'età omogenea e d'intersezione attraverso la compresenza.

La giornata scolastica è scandita da attività flessibili e diversificate nel rispetto dei tempi, ritmi e stili di apprendimento dei bambini affinché la permanenza a scuola risulti piacevole e coinvolgente.

Particolare attenzione viene data alla disposizione di un ambiente stimolante ed accogliente.

d) La continuità della proposta educativa

Come prevedono le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, la scuola si pone come obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorendo una graduale conoscenza della "nuovo" per evitare un brusco passaggio dal nido, all'Infanzia e dall'Infanzia alla Primaria.

La continuità deve essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza di nuove figure adulte di riferimento. Tale progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed agli alunni che frequentano la quarta primaria.

VERIFICA E VALUTAZIONE

E' volta al miglioramento continuo della qualità educativa. Risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La verifica dei progressi educativi raggiunti dai bambini si attua attraverso:

- l'osservazione costante del soggetto nella sua globalità, nell'esecuzione delle consegne e nel suo agire
- la lettura attenta e approfondita degli elaborati prodotti
- l'osservazione delle modalità di rielaborazione verbale delle esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Il Piano Educativo e Didattico d'Istituto (P.E.D.) è la programmazione dei percorsi formativi e didattici elaborata dal Collegio dei Docenti della Scuola Primaria. Tale programmazione illustra gli obiettivi disciplinari generali e i livelli di prestazione richiesti agli alunni per perseguirli. Per il dettaglio si rimanda al documento allegato.

Nell'attuare la progettazione curricolare, gli insegnanti elaborano il proprio piano di lavoro per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze richieste al termine della scuola primaria dalle nuove Indicazioni Ministeriali.

La pianificazione del lavoro prevede:

- a) l'analisi della situazione iniziale;
- b) la definizione di un curricolo che, sostenendo lo sviluppo dalle abilità e dalle conoscenze, giunga all'individuazione di competenze disciplinari e trasversali;
- c) la selezione dei contenuti, che consideri anche le esperienze e le competenze già maturate dai bambini;
- d) l'individuazione delle metodologie e delle strategie ritenute più efficaci;
- e) la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Particolare attenzione è data alla continuità della proposta educativa e didattica, intesa come un percorso formativo integrale ed unitario, riferendosi a tutte quelle attività finalizzate a trovare le connessioni e i collegamenti tra le diverse esperienze che il bambino compie nei contesti di vita che gli appartengono. La continuità deve essere un momento di socializzazione, di scoperta dei nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti e deve essere intesa come una proficua collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola al fine di creare un clima sereno nel percorso di insegnamento-apprendimento degli alunni.

I contenuti disciplinari vengono sviluppati secondo le seguenti modalità:

- Esplorazione e ricerca

Ai ragazzi sono proposte attività nelle quali possono sviluppare nuove competenze anche attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

- Lezione collettiva

Gli insegnanti svolgono la lezione collettiva a livello di classe, utilizzando mezzi e strumenti fruibili dal grande gruppo e che tengano conto dei diversi stili di apprendimento.

- Intervento individualizzato
- Interventi per classi aperte o su più classi
- Contemporaneità

La contemporaneità si realizza con la presenza simultanea di due insegnanti in ambienti diversi, che dividono le classi in piccoli gruppi di livello o eterogenei. Questi momenti vengono organizzati per rispondere meglio ai bisogni di apprendimento di ciascun alunno e per sviluppare le sue potenzialità.

- Didattica laboratoriale

Gli insegnanti propongono attività in cui possano realizzarsi situazioni di apprendimento che coniughino conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione progettuale.

Per la specificazione dei contenuti disciplinari si veda il Curricolo di Istituto allegato al presente documento.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il Collegio dei Docenti ha stabilito il monte ore obbligatorio per le varie discipline.

La scansione oraria settimanale non va considerata in modo vincolante ma in maniera flessibile ed articolata.

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua italiana	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
Religione*	2	2	2	2	2

totale: 28 ore + possibilità di 2 ore opzionali = 30 ore

* Chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, può scegliere tra:

- uscita da scuola anticipata
- entrata a scuola posticipata
- attività alternativa

Nella prima settimana di settembre non si effettuano i rientri pomeridiani per favorire un graduale inizio agli alunni e per consentire momenti di compresenza tra i docenti per attività di accoglienza e osservazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I progressi nell'apprendimento saranno rilevati per mezzo di verifiche "in itinere". Tutte le rilevazioni effettuate concorreranno a formulare, in ogni materia, la valutazione sintetica quadrimestrale, per la quale è prevista la seguente scansione.

La valutazione viene intesa secondo le sue funzioni:

1. *diagnostica*: in quanto ricerca-rilevazione di dati, sia nell'area socio-affettiva, sia nell'area cognitiva, riferibili alla situazione di partenza ed ai percorsi di apprendimento dell'alunno;
2. *formativa*: in quanto interviene nel processo di insegnamento-apprendimento come attività di verifica e regolazione della programmazione educativo-didattica e come stimolo alla realizzazione di un'azione formativa individualizzata;
3. *sommativa*: in quanto espressione di un giudizio complessivo sia sul processo di apprendimento (area cognitiva) sia sul processo evolutivo (area affettivo-relazionale).

La *valutazione finale*:

- indica il livello di maturazione raggiunto in rapporto agli obiettivi educativo-didattici ed agli interventi realizzati nel corso dell'anno;
- tiene conto della mobilità rispetto alla situazione di partenza;

- segnala il raggiungimento dello standard di accettabilità in relazione alle capacità individuali ed agli obiettivi programmati nell'area cognitiva e nell'area socio-affettiva.

Per la definizione dei criteri di valutazione si faccia riferimento al P.E.D. e al curricolo di Istituto allegati al presente documento.

SCUOLA SECONDARIA

Nell'attuare la programmazione curricolare, gli insegnanti elaborano i piani di lavoro per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze richieste al termine della scuola secondaria dalle nuove Indicazioni Ministeriali.

La pianificazione del lavoro prevede:

- a) l'analisi della situazione iniziale;
- b) la definizione di un curricolo che, sostenendo lo sviluppo di abilità e di conoscenze, giunga all'individuazione di competenze disciplinari e trasversali;
- c) la selezione dei contenuti, che consideri anche le esperienze e le competenze già maturate dai ragazzi, nonché dei loro interessi;
- c) l'individuazione delle metodologie e delle strategie ritenute più opportune;
- d) la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

I contenuti disciplinari vengono sviluppati secondo le seguenti modalità:

- Esplorazione e ricerca

Ai ragazzi sono proposte attività nelle quali possono sviluppare nuove competenze anche attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

- Lezione collettiva

Gli insegnanti svolgono la lezione collettiva a livello di classe, utilizzando mezzi e strumenti fruibili dal grande gruppo e che tengano conto dei diversi stili di apprendimento.

- Intervento individualizzato
- Interventi per classi aperte o su più classi
- Contemporaneità

La contemporaneità si realizza con la presenza simultanea di due insegnanti in ambienti diversi, che dividono le classi in piccoli gruppi di livello o eterogenei. Questi momenti vengono organizzati per rispondere meglio ai bisogni di apprendimento di ciascun alunno e per sviluppare le sue potenzialità.

- Didattica laboratoriale

Gli insegnanti propongono attività in cui possano realizzarsi situazioni di apprendimento che coniughino conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione progettuale.

Per la specificazione dei contenuti disciplinari si veda il Curricolo di Istituto allegato al presente documento.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICULO

Il Collegio dei Docenti ha stabilito il monte ore obbligatorio per le varie discipline.

La scansione oraria settimanale non va considerata in modo vincolante ma può essere strutturata in maniera flessibile in relazione al percorso di insegnamento-apprendimento previsto.

Monte ore obbligatorio discipline:

Discipline	Numero ore per classe		
	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
2° lingua comunitaria (francese)	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

* Per il corso musicale sono previste 3 ore di indirizzo

LA VALUTAZIONE

Anche nella Scuola Secondaria la valutazione risponde a tre funzioni:

1. *diagnostica*: in quanto ricerca-rilevazione di dati, sia nell'area socio-affettiva, sia nell'area cognitiva, riferibili alla situazione di partenza ed ai percorsi di apprendimento dell'alunno;
2. *formativa*: in quanto interviene nel processo di insegnamento-apprendimento come attività di verifica e regolazione della programmazione educativo-didattica e come stimolo alla realizzazione di un'azione formativa individualizzata;
3. *sommativa*: in quanto espressione di un giudizio complessivo sia sul processo di apprendimento (area cognitiva) sia sul processo evolutivo (area affettivo-relazionale).

Risponde, inoltre, ai seguenti criteri:

- *continuità*: la valutazione deve interagire costantemente con l'attività di insegnamento;
- *ricorrenza*: le verifiche devono essere cadenzate con un ritmo sistematico e periodico, definito in sede di programmazione annuale;
- *coerenza*: la scelta e l'organizzazione degli strumenti di verifica devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento individuati e devono corrispondere agli itinerari di lavoro;
- *diversificazione*: la valutazione deve utilizzare strumenti diversificati e molteplici situazioni di osservazione e verifica;
- *trasparenza*: la valutazione deve essere comprensibile per i soggetti coinvolti nel processo educativo (alunni e genitori);
- *efficacia metacognitiva*: la valutazione deve offrire all'allievo l'opportunità di riflettere sulle abilità, conoscenze e competenze acquisite e sulle proprie attitudini, anche in funzione delle scelte future.

La *valutazione finale*:

- indica il livello di maturazione raggiunto in rapporto agli obiettivi educativo-didattici ed agli interventi realizzati nel corso dell'anno;
- tiene conto della mobilità rispetto alla situazione di partenza;
- segnala il raggiungimento dello standard di accettabilità in relazione alle capacità individuali ed agli obiettivi programmati nell'area cognitiva e nell'area socio-affettiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Piano Educativo e Didattico d'Istituto (P.E.D.) è la programmazione, elaborata dal Collegio dei Docenti, dei percorsi formativi e didattici progettati e realizzati dai Consigli di Classe, illustra gli obiettivi disciplinari generali ed intermedi e descrive i livelli di prestazione richiesti agli alunni per conseguirli.

I progressi nell'apprendimento sono rilevati per mezzo di verifiche "in itinere", durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

Tutte le rilevazioni effettuate in ogni singola materia concorrono alla valutazione sintetica quadrimestrale, che sarà formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Essa testimonia il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in quella disciplina nell'insieme dei criteri e degli obiettivi.

Per la definizione dei criteri di valutazione si faccia riferimento al P.E.D. e al curriculum di Istituto allegati al presente documento.

b) Attività di arricchimento ed integrazione del curriculum

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO DI PLESSO: "VIAGGIO NEI COLORI..... ARTE, MUSICA". (*Scuola Infanzia Raschi*)

Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in ogni suo aspetto, proprio per questo motivo, questo progetto intende porre il bambino e la sua esperienza con il mondo esterno e con i colori al centro della conoscenza della realtà.

PROGETTO DI PLESSO: "LO SPORT". (*Scuola Infanzia Mauri*)

Il progetto metterà in campo un insieme di esperienze motorie per promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita e per utilizzare l'esperienza motoria nel processo di maturazione globale dell'individuo, riconoscendone il valore educativo nei suoi molteplici aspetti: morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-morale, sociale.

A presentare le varie discipline sportive saranno veri e propri sportivi che verranno invitati all'interno della scuola.

LABORATORI PER FASCE D'ETÀ

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono eterogenee ma durante la settimana in alcuni giorni precisi si svolgono anche delle attività per gruppi di età omogenea. Le attività svolte nella sezione sono varie e perseguono obiettivi per le diverse fasce d'età relativi ai vari campi di esperienza; le attività svolte nei laboratori sono più orientate al perseguimento di specifici obiettivi, relativi prevalentemente ad un campo (anche se alcuni obiettivi sono trasversali) e ad una peculiare fascia d'età. Grazie ai laboratori le insegnanti possono conoscere tutti bambini e non solo quelli della propria sezione. Allo stesso modo i bambini entrano

in relazione con tutte le insegnanti, avendo così un maggior numero di punti di riferimento all'interno della scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA: "INSIEME E' BELLO"

La scuola dell'infanzia è il luogo che consente al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire e del convivere, quindi di compiere uno sviluppo sul piano della maturazione dell'identità, delle competenze, dell'autonomia.

L'ingresso a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche ansia per il distacco dalle figure parentali. Proprio per questo viene prestata particolare attenzione al momento dell'accoglienza creando un ambiente sereno e tranquillo, prevedendo percorsi in grado di valorizzare il bambino nei suoi diversi aspetti ma nello stesso tempo stimolandolo ad una apertura verso l'altro.

PROGETTO: "SICURI A SCUOLA"

Parlare di sicurezza nella scuola dell'infanzia sembrerebbe un'esagerazione, in realtà essa passa in quel sottile intreccio di acquisizione di buone abitudini e corretti comportamenti che si apprendono quasi per gioco nella routine quotidiana. Pertanto, prendere in esame i rischi e le condizioni pericolose che più sono rilevabili nei nostri ambienti, prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti che si potrebbero assumere, imparare a gestire le emergenze, imparare un corretto autocontrollo, deve essere l'obiettivo che coinvolge anche i bambini della scuola dell'infanzia. Così che la conoscenza e la consapevolezza aiutano a sviluppare la "prevenzione del rischio" che in realtà è l'avvio alla cultura della sicurezza.

PROGETTO: "LA BIBLIOTECA DEGLI INSETTI" (*Scuola Infanzia Raschi*)

La scuola dell'infanzia è un luogo di educazione globale, pertanto il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini di avvicinarsi ai libri, in maniera guidata, ma nello stesso tempo in modo autonomo, anche al di fuori dell'ambiente scuola. Con l'attività "presta un libro" si coinvolgono anche le famiglie, in quanto i bambini portano a casa il libro scelto nella biblioteca scolastica e lo condividono con i genitori. Il progetto si propone di consentire al bambino di vivere la biblioteca non come un luogo lontano ma un luogo dove possono entrare liberamente ed agire da soli. La lettura sin da piccolissimi è un nutrimento per la mente durante la loro crescita: prima ancora di imparare a leggere egli sperimenta la lettura come scoperta.

PROGETTO: "LA BIBLIOTECA DEGLI GNOMI" (*Scuola Infanzia Mauri*)

Il progetto nasce con l'intenzione di suscitare piacere, curiosità e amore per la lettura allestendo nella scuola uno spazio speciale: la biblioteca.

Al centro del percorso c'è il libro sia come fonte di piacere, sia come punto di partenza per creare occasioni per imparare e per comunicare con gli altri.

ESPLORIAMO LE FESTE

Le ricorrenze e le festività scandiscono regolarmente il calendario scolastico di ogni anno e possono diventare occasione per giocare, costruire, inventare stimolando la creatività e la fantasia.

PSICOMOTRICITA'

Partendo dal presupposto che muoversi è il primo fattore di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia, questo progetto cercherà di infondere nei bambini benessere ed equilibrio psico-fisico, facendoli "semplicemente" correre, saltare, giocare.

INGLESE

Le attività didattiche, volte a favorire un primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo.

PROGETTO MUSICALE D'ISTITUTO

I bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale.

PROGETTO ACQUATICITA' (*Scuola Infanzia Raschi*)

La scuola, con tale progetto, si pone come obiettivo primario quello di avvicinare i bambini all'acqua con autocontrollo e divertimento, non tanto per imparare a nuotare. Proprio nell'acqua i bambini hanno l'opportunità di migliorare il coordinamento dei movimenti, scoprire nuove emozioni e sensazioni, potranno superare ansie paure, crescendo in sicurezza, autostima, fiducia in se stessi e nelle proprie capacità

PROGETTO SCUOLA APERTA

Il progetto ha la finalità di far conoscere al territorio la scuola dell'infanzia come ambiente educativo-didattico, sensibilizzando le famiglie e valorizzando ogni attività svolta con e dai bambini. Si articola in più momenti: open-day, festa dei diplomi e festa finale.

PROGETTO "UNA SCUOLA PER TUTTI" (*Scuola Infanzia Raschi*)

L'inserimento nella scuola dell'infanzia bambini di diverse etnie è un dato in continua crescita; essa diviene quindi luogo dove culture diverse si trovano a vivere insieme. Compito della scuola, quindi, è quello di far acquisire ai bambini gli strumenti per una prima integrazione.

Con tale progetto il gruppo docenti vuole avvicinare/ aiutare i bambini e le loro famiglie nel percorso di prima alfabetizzazione. Il nostro progetto "Una scuola per tutti" è integrato da un progetto realizzato dall'Associazione "Questa Generazione Acli" tramite un mediatore culturale per un numero di 10 ore.

PROGETTO RILEVAZIONE PRECOCE DSA

La scuola adotta una metodologia attenta alla corretta articolazione dei suoni e alla componente metafonologica del linguaggio attraverso semplici attività di giochi linguistici proposti con regolarità ai bambini.

Gli alunni di 5 anni vengono sottoposti ad osservazione e testati da docenti ed esperti qualificati per l'individuazione precoce di disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura.

Lo screening permetterà quindi non solo la rilevazione di eventuali disturbi, ma anche l'intervento precoce ed efficace dei docenti già nei primi anni di scolarizzazione.

INIZIATIVE:

- Open day
- Feste : accoglienza, Natale, carnevale, di fine anno, dei diplomi.

VISITE DI ISTRUZIONE:

Nell'ambito della programmazione delle varie sezioni, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei e partecipazione a laboratori didattici.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI INTERNI *(gestiti dai docenti dell'Istituto)*

- Progetto Accoglienza all'inizio dell'anno scolastico.
- Progetto Biblioteca.
- Progetto musicale d'Istituto.
- Adesione al Progetto "Libriamoci..."
- Progetto "Studiamo Insieme".
- Commemorazione della Shoa in occasione della Giornata della Memoria.
- Progetto giardino (Plesso "Corridoni").
- Giornalino della scuola (Plesso "Corridoni").
- Progetto "Solidarietà" (Plesso "Filzi").
- Progetto Cineforum
- Progetto Divertincanto (coro dei ragazzi)
- Progetto di propedeutica strumentale
- Progetto rilevazione precoce dsa
- Progetto Inclusione

PROGETTI ESTERNI *(gestiti con il contributo di enti esterni all'Istituto)*

- Progetto Solidarietà che si articola in diverse iniziative: Adozione a distanza in collaborazione con l'associazione "Giovanni XXIII", incontri con i ragazzi disabili dell'Associazione "Il Sorriso" di Cernobbio, incontri con i referenti della Casa Circondariale del Bassone, Donacibo, Emergency.
- Corso di nuoto presso la piscina della Scuola Secondaria "U. Foscolo" con la collaborazione degli istruttori Ice Club (Plesso "Corridoni")
- **Il plesso di Tavernola** si è caratterizzato positivamente per l'esperienza teatrale pluriennale realizzata in collaborazione con gli esperti del Gruppo Teatro Popolare di Como.
- **Il plesso di via Sinigaglia** aderisce già da parecchi anni alla proposta del Teatro Sociale di Como "Opera Domani", con la partecipazione attiva di docenti e alunni.
- Vengono accolte le proposte del CREA dell'Amministrazione Provinciale per l'educazione ambientale.
- Progetto Sport in collaborazione con gli esperti del CONI che si svilupperà per tutto l'arco dell'anno scolastico.
- Collaborazioni con le forze dell'ordine per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- Educazione all'Affettività per le classi quinte.
- Progetto "Cyberbullismo" (classi quinte)
- Progetto Inclusione in collaborazione con "Questa Generazione"

INIZIATIVE

Mercatini di Natale

Drammatizzazioni in occasione dell'apertura al territorio di Natale.

Festa d'autunno (Plesso "Corridoni")

Pulizia giardino e orto (Plesso "Corridoni")

Spettacolo finale inserito nel progetto musicale d'Istituto.

VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei, in altre città e partecipazione a laboratori didattici.

SCUOLA SECONDARIA

PROGETTI INTERNI *(gestiti dai docenti dell'Istituto)*

- Progetto Biblioteca
- Progetto musicale d'Istituto
- Adesione al Progetto "Libriamoci..."
- Progetto "Studiamo Insieme"
- Commemorazione della Shoah in occasione della Giornata della Memoria
- Progetto Cineforum
- Progetto "Cyberbullismo" (rivolto alle classi prime)
- Progetto "Adotta una vittima di mafia" (rivolto alle classi terze)
- Corso di latino (rivolto alle classi terze)

PROGETTI ESTERNI *(gestiti con il contributo di enti esterni all'Istituto)*

- Corso di nuoto presso la piscina della Scuola Secondaria "U. Foscolo" con la collaborazione degli istruttori Ice Club.
- Corso di Judo.
- Collaborazioni con le forze dell'ordine per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- Progetto rugby (classi prime).
- Progetto madrelingua francese e inglese
- Laboratorio Musicale

Attribuito dal Ministero della Pubblica Istruzione (Progetto speciale musica Legge 440/97. Circolare Ministeriale 198) nell'anno scolastico 1999/2000.

È un luogo rivolto al territorio dove è possibile vivere esperienze musicali significative; mettere a confronto e far interagire realtà diverse in un'ottica di continuità; ricercare e sperimentare; incontrarsi per confrontare esperienze e progettare attività; trovare supporti tecnici, strumentazioni e materiali specifici; trovare il supporto di persone con competenze specifiche.

Le classi ad indirizzo musicale aderiscono a numerosi progetti, anche in collaborazione con istituzioni del territorio.

- Progetto musicale di Istituto, per la realizzazione di un evento finale con gli alunni della scuola primaria e infanzia.
- Costituzione di singole orchestre di classe che possano confluire in un'unica orchestra d'istituto, per la partecipazione ai diversi momenti esecutivi.
- Produzione di un lavoro orchestrale e corale per presentare gli strumenti musicali e i corsi alle scuole primarie del territorio e nella giornata di Scuola Aperta.
- Predisposizione di momenti musicali in occasione della Giornata della memoria.
- Organizzazione di incontri musicali periodici di tipo esecutivo (individuali, a piccolo gruppo, a grande gruppo, d'orchestra), anche su tematiche specifiche.
- Partecipazione al progetto di rete *Musica al Presente*, incentrato sulla musica contemporanea, in collaborazione con l'Istituto Musicale di Modena, il conservatorio di Bologna e l'Istituto Carducci di Como.
- Collaborazione con l'Istituto per anziani Ca' d'Industria di Como che prevede incontri esecutivi mensili nelle diverse sedi.
- Partecipazione alla rassegna interprovinciale delle scuole a indirizzo musicale di Como e Lecco e alla rassegna di Musica da camera.
- Partecipazione agli European Opera Days organizzati dal Teatro Sociale di Como il 7 e 8 maggio.
- Partecipazione di alcuni ragazzi alla Dicorchestra, alla Comorchestragiovani e al progetto di orchestra d'archi dell'associazione Polifonie.
- Eventuale partecipazione a progetti orchestrali, concorsi e rassegne organizzati sul territorio.
- Gemellaggio con la scuola di arte e musica di Punchao (Perù), nell'ambito del progetto "Musica per vivere".
- Collaborazione con iniziative del territorio che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.
- Gemellaggio con la scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale di Erba.
- Partecipazione a concerti, anche serali, nell'ambito dell'offerta del territorio.
- Partecipazione al progetto *L'orchestra in gioco* del teatro Sociale di Como, Opera Education

INIZIATIVE

Le classi partecipano in vario modo alle iniziative proposte dal territorio, considerate arricchimento della programmazione di classe.

Vengono inoltre proposte **attività integrative facoltative** relative agli ambiti sportivo, linguistico (latino) e musicale che si svolgono in orario extracurricolare.

VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, anche in collaborazione con le associazioni del territorio (Museo, Istituto di Storia Contemporanea ecc.) partecipazione a spettacoli teatrali e musicali, visite a musei, in altre città e partecipazione a laboratori didattici.

c) Obiettivi prioritari adottati dalla scuola (L.107 art.1 c.7)

Si opererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla L2
- b) potenziamento delle competenze matematico-logico e linguistiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento di enti territoriali operanti in tale settore
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bes, anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni per gruppi di classi
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali

d) Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'introduzione delle **nuove tecnologie** nella pratica didattica costituisce un fattore di innovazione curricolare molto significativo: i ragazzi sono guidati all'uso consapevole delle tecnologie al fine di integrare i contenuti didattici proposti, ampliare ed approfondire le conoscenze.

A livello metodologico-didattico ciò permette di sviluppare nei ragazzi l'autonomia e le capacità di ricerca, coinvolgendoli nel processo di costruzione e sviluppando competenze trasversali e non soltanto disciplinari.

Nel campo delle **disabilità e dei disturbi dell'apprendimento** le tecnologie vengono intese quali strumenti compensativi in grado di contribuire a potenziare le capacità degli studenti, consentendo il raggiungimento degli obiettivi, motivando all'impegno, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia ed alimentando l'autostima.

Il coerenza con il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete

A tal fine si opererà per adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione e, soprattutto, le tecnologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Istituto intende aderire ai bandi relativi al Piano Operativo Nazionale "Per la scuola" FESR 2014-2020 al fine di poter contare su finanziamenti importanti per garantire la piena attuazione del Piano scuola digitale.

L'Istituto ha individuato un "animatore digitale" (nota 17791 del 19 novembre), incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni, identificato con un docente della scuola secondaria.

Le azioni previste per il triennio considerato risultano essere le seguenti:

anno scolastico 2016/17	anno scolastico 2017/18	anno scolastico 2018/19
Implementazione rete LAN-WLAN	Utilizzo di una metodologia laboratoriale finalizzata anche al potenziamento delle competenze digitali degli studenti	Potenziamento utilizzo nuove tecnologie a supporto della didattica
Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento	Adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica	Diffusione dell'utilizzo dei testi didattici in formato digitale
Potenziamento della dotazione informatica dei plessi	Creazione di ambienti di apprendimento virtuali	Potenziamento utilizzo ambienti di apprendimento alternativi
	Utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie	Potenziamento della dematerializzazione nel rapporto con l'utenza

Scelte organizzative e gestionali

a. Il tempo scuola e l'organizzazione della giornata scolastica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Offre il servizio dalle ore 7.45 alle ore 15.45 con la possibilità di prolungamento a 9 ore (16.45). Sono previste variazioni di orario nel periodo di inizio anno per favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

E' presente il servizio mensa gestito a livello comunale. *(L'iscrizione si effettua presso gli uffici del Comune di Como, in via Italia Libera, 18/a - tel. 031/252614).*

SCUOLA PRIMARIA

L'orario si sviluppa su cinque giorni con il venerdì pomeriggio e il sabato liberi. Il curriculum prevede 28 ore obbligatorie e 2 di attività opzionali per un totale di 30 ore settimanali.

Sono presenti il servizio mensa, prescuola e doposcuola gestiti a livello comunale. *(L'iscrizione si effettua presso gli uffici del Comune di Como, in via Italia Libera, 18/a - tel. 031/252614).*

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria offre due differenti moduli organizzativi, a cui si aggiunge un terzo, specifico per il corso ad indirizzo musicale.

Settimana lunga: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.55

Settimana corta: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Corso musicale: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.55 con rientri pomeridiani

E' presente il servizio mensa gestito dai collaboratori scolastici.

b. Uso dei locali oltre l'orario curricolare (scuole aperte)

Si prevede l'utilizzo dei locali dei vari plessi oltre l'orario stabilito per lo svolgimento delle lezioni sia da parte dei docenti dell'Istituto, sia da parte degli enti locali o delle associazioni presenti sul territorio.

Utilizzo da parte del personale della scuola

SCUOLA PRIMARIA

- Plesso di Via Corridoni

Il Martedì pomeriggio vengono svolte attività di sostegno allo studio gestite dai docenti della stessa scuola che vedono la partecipazione di un buon numero di alunni. L'attività è gratuita.

Sempre nello stesso pomeriggio è organizzata un'attività di coro gestita da una docente della scuola primaria. L'attività prevede il versamento di una quota di iscrizione.

- Plesso di Via Filzi

Il Martedì pomeriggio vengono svolte attività di sostegno allo studio gestite dai docenti della stessa scuola che vedono la partecipazione di un buon numero di alunni. L'attività è gratuita.

SCUOLA SECONDARIA "U.FOSCOLO" - sede

Il Martedì pomeriggio vengono svolte attività di sostegno allo studio gestite dai docenti della stessa scuola che vedono la partecipazione di un buon numero di alunni. L'attività è gratuita.

Tutti i pomeriggi sono previste lezioni individuali o di gruppo per attività di propedeutica strumentale gestita dai docenti della scuola secondaria dell'Istituto e diretta agli alunni delle scuole primarie. L'attività prevede il versamento di una quota di iscrizione ed è aperta anche ad alunni di altri Istituti Comprensivi.

Il venerdì pomeriggio viene svolta l'attività del laboratorio musicale finalizzata alla costruzione di strumenti musicali. L'attività è gratuita, prevede il coinvolgimento di alunni della scuola secondaria ed è gestita da un docente della scuola secondaria in collaborazione con un docente esterno.

Nel corso dell'anno vengono svolte attività sportive nel pomeriggio del mercoledì; si tratta di corsi gratuiti di varie discipline sportive, gestite da docenti della scuola secondaria.

Il venerdì pomeriggio, a cadenza mensile, viene organizzato per i ragazzi della scuola primaria e secondaria il Cineforum; gestito da docenti della scuola primaria e secondaria, è offerto gratuitamente agli alunni dell'Istituto.

Nella serata del martedì si svolge l'attività di coro per adulti. L'attività prevede il versamento di una quota di iscrizione ed è aperta a tutti gli adulti interessati.

Utilizzo da parte dell'ente locale o di Associazioni

SCUOLA PRIMARIA

- Plesso di Via Corridoni

Vengono organizzati corsi di pallavolo e di judo da società sportive debitamente autorizzate dal Comune di Como.

- Plesso di via Filzi

Vengono organizzati corsi di pallavolo e di judo da società sportive debitamente autorizzate dal Comune di Como.

SCUOLA SECONDARIA "U.Foscolo" – sede

La piscina viene utilizzata in collaborazione con la società *Ice Club-Como*, responsabile della gestione dello spazio. Diverse società sportive comunali utilizzano la palestra in orario extrascolastico.

c. Uso dei locali al di fuori dei periodi di sospensione attività didattica

Il Comune di Como organizza centri estivi in collaborazione con il Coni presso entrambi i plessi della scuola Primaria e la palestra della scuola secondaria.

d. Figure di supporto organizzativo e didattico

Al fine di coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto, vengono individuate le seguenti figure (L.107/2015 c.83):

- Collaboratori del Dirigente

Si individuano due docenti collaboratori; essi, pur appartenendo alla scuola secondaria, contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituto mantenendo contatti costanti con le diverse realtà didattico-educative presenti.

- **Coordinatori di plesso**

Al fine di garantire regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, essi hanno le seguenti mansioni:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, in collaborazione con il docente referente dei progetti
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Oltre che nell’ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell’ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l’importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

Con le famiglie ha il dovere di:

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all’Istituto e dall’organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell’ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

- **Coordinatori di classe – scuola secondaria**

E’ altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- coordinare il Consiglio di classe
- presiedere le assemblee di classe e le riunioni del Consiglio (in assenza del D.S.)
- preparare i lavori del Consiglio di classe (in particolare: predisporre il piano di lavoro annuale, elaborare una proposta di valutazione quadrimestrale, redigere il documento di verifica finale)
- curare la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del raccoglitore degli allegati
- in caso di assenza del segretario redigere (entro una settimana) il verbale del Consiglio di classe
- fornire ai docenti supplenti neo-arrivati le indicazioni fondamentali sull'organizzazione della scuola e le informazioni necessarie sugli alunni
- firmare le schede di valutazione nella parte di propria competenza, il consiglio orientativo (per le classi terze) e controllare i documenti prima della consegna
- curare i rapporti con le famiglie e in particolare gli incontri per l'illustrazione della situazione iniziale e quadrimestrale
- segnalare al Dirigente Scolastico casi di assenze prolungate o frequenti, ritardi reiterati, gravi infrazioni disciplinari
- controllare periodicamente i libretti degli alunni per verificare la presenza delle firme dei comunicati e delle valutazioni
- curare la tenuta del registro di classe, con particolare riguardo alla redazione del modulo relativo agli incarichi previsti dalla legge 626
- impostare l'organizzazione delle cartellette delle verifiche (suddivisione per materia)
- provvedere al ritiro dei tagliandi relativi ai comunicati
- provvedere alla rotazione mensile dei posti nell'aula (con aggiornamento della relativa piantina)
- assegnare agli alunni incarichi organizzativi (controllo dell'ordine dell'aula e dei materiali in dotazione alla classe...)
- promuovere iniziative utili ad una ottimale organizzazione del materiale degli alunni (cartellette di arte, scarpe da ginnastica...) per alleggerire il peso delle cartelle
- **Responsabili di dipartimento -scuola primaria e secondaria**

Rispetto alle attività previste per i dipartimenti disciplinari (gruppi per materie, classi parallele) viene prevista la figura di un docente responsabile; egli avrà il compito di:

- coordinare le attività
- raccogliere il materiale prodotto
- segnalare eventuali problematiche emergenti

- **Altre figure organizzative:**

- *Segretari dei consigli di classe, interclasse, intersezione*
- redigere i verbali dei Consigli di classe e delle assemblee di classe (entro una settimana)
- curare con il docente coordinatore la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe
- affiancare il Coordinatore nelle assemblee di classe e nella consegna delle schede di valutazione
- *Responsabili degli spazi laboratoriali*
- coordinare le attività
- gestire la modalità di fruizione degli spazi (turnazione delle classi)
- curare ed aggiornare il materiale presente
- *Responsabili delle biblioteche alunni*
- gestire la modalità di fruizione degli spazi (turnazione delle classi)
- curare la gestione del prestito
- provvedere ad eventuali ordini dei libri
- *Responsabili di progetto*
- curare l'organizzare il progetto
- seguire gli sviluppi del progetto e provvedere agli eventuali adeguamenti

-verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'adeguatezza delle modalità organizzative attuate

Fabbisogno di personale

a) Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (L.107 c.5)

Sulla base delle esigenze organizzative e didattiche dei plessi si indica il seguente fabbisogno di docenti:

per la Scuola dell'Infanzia:

docenti di sezione	docenti sostegno	docenti IRC	assistenti educatori
14	2	2	2

per la Scuola Primaria:

docenti di classe	docenti sostegno	docenti IRC	assistenti educatori
27+2 part time	6 + 1 part time	2	5

per la Scuola Secondaria di primo grado:

docenti di classe	docenti sostegno	docenti IRC	assistenti educatori
48	5	1	1

b) Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (L.107 c.5-7)

Al fine di dare piena attuazione al piano delle attività previste per il triennio e di rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dei plessi, in relazione agli obiettivi prioritari adottati, si individua il seguente fabbisogno di posti dell'autonomia:

- **c.7 a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere**

n° 2 docenti scuola primaria – n° 2 docenti scuola secondaria di primo grado (A043-A545 o)

- **c.7 c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento di enti territoriali operanti in tale settore**

n° 1 docente scuola secondaria di primo grado (AN77-AG77)

- **c.7 b) potenziamento delle competenze matematico-logico e linguistiche**

n° 1 docente scuola secondaria di primo grado (A039-A445/A446-A545)

- **c.7 h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

n° 1 docente scuola primaria

n° 1 docente scuola secondaria di primo grado (A039)

- **c.7 i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**

- ***l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bes, anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati***

n° 1 docente scuola primaria

n° 1 docente di sostegno

n° 1 docente scuola secondaria di primo grado (A043)

- ***c.7 m) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni per gruppi di classi***

n° 2 docenti scuola primaria

n° 2 docenti scuola secondaria di primo grado (A043-A039)

- ***c.7 r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali***

n° 1 docente scuola primaria

n° 1 docente scuola secondaria di primo grado (A043)

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO –MODALITA' DI UTILIZZO

Unità di personale in organico di potenziamento richiesto: 9

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A043	600	267	33	P1 66	P2 135 P3 99	600
A039	600	/	66	P1 384	P3 150	600
AN77	600	/	66	/	P4 534	600
AG77	600	/	66	/	P4 534	600
A545	600	/	66	/	P5 534	600
A445/446	600	/	66	/	P5 534	600
EE	800	/	66	P1 304	P2 330 P3 100	800

EE	800	/	66	P1 304	P2 330 P3 100	800
EH	800	/	66	P1 304	P2 330 P3 100	800
TOTALE	6000	267	561	1352	3616	6000

c) SCHEDE DI PROGETTO - utilizzo organico potenziato

1. Progetto di potenziamento disciplinare

Denominazione progetto	Potenziamento disciplinare
Priorità cui si riferisce	<i>Garantire l'omogeneità della proposta educativo-didattica</i>
Traguardo di risultato	<i>Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli studenti</i>
Obiettivo di processo	<i>Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni</i>
Altre priorità	<i>Consolidamento delle competenze matematico-logico e linguistiche Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto mira a potenziare le competenze matematico-logico e linguistiche degli alunni della scuola primaria e secondaria nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.</i>
Attività previste	<i>Sostegno agli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso attività mirate di recupero e/o potenziamento disciplinare da attuarsi attraverso l'utilizzo di modalità di lavoro flessibili (classi aperte, gruppi di livello) e di tipo laboratoriale. Attuazione di corsi di recupero/potenziamento anche in orario pomeridiano.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>2 docenti scuola primaria: 304 ore ciascuno 2 docenti scuola secondaria: A043 (66 ore) - A039 (384 ore)</i>
Indicatori utilizzati	<i>L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri sui livelli di apprendimento raggiunti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Data la rilevanza del problema, si prevede di proseguire con il progetto anche nei prossimi anni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si prevede un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in termini qualitativi e quantitativi.</i>

2. Progetto di sostegno linguistico agli alunni stranieri

Denominazione progetto	<i>Sostegno linguistico agli alunni stranieri</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Garantire l'omogeneità della proposta educativo-didattica</i>
Traguardo di risultato	<i>Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli studenti</i>
Obiettivo di processo	<i>Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni</i>
Altre priorità	<i>Acquisizione di maggiori competenze linguistiche per gli alunni stranieri Migliorare la qualità di vita degli alunni stranieri Sostegno organizzativo e didattico ai nuovi inserimenti</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alunni stranieri neoarrivati in Italia in fase di prima alfabetizzazione linguistica</i>
Attività previste	<i>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso attività mirate per studenti di cittadinanza o lingua non italiana all'interno dell'orario curriculare o extracurriculare. Le attività potranno essere svolte in compresenza con i docenti della classe, prevedendo momenti di lavoro di gruppo all'interno o al di fuori della classe. Grazie alla collaborazione con l'Università dell'Insubria si prevede l'inserimento in classe di mediatori linguistico-culturali a supporto del percorso di apprendimento degli alunni stranieri. Attività teatrali e musicali potranno favorire la conoscenza interculturale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>2 docenti scuola primaria: 330 ciascuno 1 docente scuola secondaria: A043 (135 ore)</i>
Indicatori utilizzati	<i>L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri sui livelli di apprendimento raggiunti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Data la presenza significativa di alunni stranieri nell'Istituto, si prevede di sviluppare il progetto anche nei prossimi anni.</i>
Situazione attesa	<i>Innalzamento della qualità dell'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e nella realtà scolastica.</i>

3. Progetto “Studiamo insieme”

Denominazione progetto	<i>“Studiamo insieme”: progetto di assistenza allo studio</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche</i>
Traguardo di risultato	<i>Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni</i>
Obiettivo di processo	<i>Valorizzazione delle competenze esistenti. Sviluppo della didattica per progetti</i>
Altre priorità	<i>Valorizzazione delle potenzialità degli stili di apprendimento Valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo Sviluppo di una graduale autonomia nello studio Sviluppo di corrette modalità di socializzazione tra pari</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto mira a prevenire l'insuccesso scolastico, la dispersione e a potenziare le abilità di studio e il benessere emotivo nei confronti della situazione scolastica</i>
Attività previste	<i>Aperura pomeridiana della scuole per attività di sostegno ai compiti relativamente alle varie materie scolastiche. Didattica cooperativa e sviluppo della modalità di apprendimento peer to peer.</i>
Risorse umane	<i>2 docenti scuola primaria: 100 ore ciascuno 2 docenti scuola secondaria: A043 (99 ore)- A039 (150 ore)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<i>L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri sui livelli di apprendimento raggiunti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Data la significatività del progetto, si prevede di proseguire anche nei prossimi anni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si prevede un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in termini qualitativi e quantitativi.</i>

4. Progetto musicale

Denominazione progetto	Progetto musicale di Istituto
Priorità cui si riferisce	<i>Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche</i>
Traguardo di risultato	<i>Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni</i>
Obiettivo di processo	<i>Valorizzazione delle competenze esistenti. Sviluppo della didattica per progetti</i>
Altre priorità	<i>Comprensione, utilizzo, sperimentazione del linguaggio musicale nelle sue diverse forme Potenziamento dell'offerta strumentale nella Scuola secondaria di primo grado Ampliamento dell'offerta formativa nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attenzione alla continuità della proposta educativo-didattica di Istituto</i>
Attività previste	<i>Intervento nei diversi gradi di scuola (dall'infanzia alla secondaria) di docenti specialisti di musica su una tematica comune, per la realizzazione di uno spettacolo finale cui parteciperanno tutti gli studenti della varie scuole. I docenti della scuola secondaria o specialisti di musica affiancheranno i docenti curricolari nello svolgimento delle lezioni di musica per alcune ore durante il corso dell'anno scolastico. Ciò al fine di valorizzare i vari linguaggi espressivi: lo spettacolo finale, infatti, vedrà il coinvolgimento di più aree disciplinari in un'ottica di interdisciplinarietà che crei senso di appartenenza alla realtà scolastica</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>2 docenti scuola secondaria: AN77 (534 ore) - AG77 (534 ore) Saranno coinvolti anche tutti gli altri docenti di strumento in organico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazio esterno per la realizzazione dello spettacolo finale</i>
Indicatori utilizzati	<i>L'efficacia del percorso potrà essere valutata solo nel lungo periodo, sulla base degli effetti della metodologia utilizzata sul percorso di apprendimento degli alunni e dei riscontri sui livelli di apprendimento raggiunti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Data la significatività del progetto, si prevede di proseguire anche nei prossimi anni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Potenziamento delle competenze musicali</i>

5. Progetto di ampliamento e potenziamento linguistico - lingue straniere

Denominazione progetto	Ampliamento linguistico Corsi di tedesco o spagnolo
Priorità cui si riferisce	<i>Organizzazione di una progettualità di Istituto relativa anche ad attività extrascolastiche</i>
Traguardo di risultato	<i>Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle competenze matematico-logico e linguistiche</i>
Altre priorità	<i>Promuovere la sperimentazione di una scuola plurilingue che permetta l'approccio ad altre lingue come strumento di conoscenza e dialogo interculturale</i> <i>Sviluppare negli alunni/e l'acquisizione di competenze comunicative in una lingua diversa, non più straniera, ma alternativa alla propria madrelingua</i> <i>Sostenere il percorso di orientamento dei ragazzi nella scelta della scuola del successivo grado</i>
Situazione su cui interviene	<i>Crescente bisogno degli allievi di consolidare e ampliare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</i>
Attività previste	<i>Il Progetto intende promuovere un percorso di insegnamento della lingua straniera coerente all'interno del curricolo verticale, attraverso scelte didattiche e metodologiche condivise e vuole valorizzare la trasferibilità delle competenze plurilinguistiche. Si tratta di promuovere nell'Istituto la sperimentazione di un percorso di integrazione di attività delle lingue europee con insegnante madrelingua e di prevedere attività pomeridiane di lingua straniera. Si prevede inoltre la partecipazione a spettacoli in lingua straniera e la realizzazione di percorsi teatrali in lingua straniera. Si ipotizza infine la possibilità di strutturare corsi per la certificazione delle lingue europee</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>2 docenti di lingua straniera: A545 (534 ore) - A445/446 (534 ore)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Contributo economico delle famiglie per sostenere la proposta di percorsi pomeridiani opzionali</i>
Indicatori utilizzati	<i>Il monitoraggio avverrà in itinere mediante rilevazione del grado di soddisfazione degli alunni indicato dalla presenza alle lezioni e dalla partecipazione attiva.</i> <i>Le competenze raggiunte dagli alunni iscritti all'esame finale delle certificazioni di lingua verranno valutate tramite i risultati dell'esame stesso, tenuto da esperti esterni al progetto. Per tutti gli alunni, compresi quelli non iscritti all'esame finale, le competenze raggiunte ricadranno e saranno valutabili nella performance curricolare.</i>
Stati di avanzamento	<i>Data la significatività del progetto, si prevede di proseguire anche nei prossimi anni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Potenziamento delle competenze linguistiche dei ragazzi, migliorando in particolar modo gli aspetti relativi alla comprensione e alla produzione orale</i>

d) Fabbisogno di organico di personale ATA (L.107 c.14)

- PERSONALE AMMINISTRATIVO

Dsga: 1

Assistenti Amministrativi: 5

- PERSONALE AUSILIARIO

Collaboratori scolastici: 16

e) Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

SCUOLA DELL'INFANZIA "RASCHI":

Ingresso-spogliatoio, tre aule sezione, due aule polifunzionali, tre servizi igienici, un refettorio, un ampio giardino.

SCUOLA DELL'INFANZIA "MAURI":

Ampio salone, quattro aule sezioni, un'aula polivalente, un refettorio, un angolo spogliatoio, un angolo biblioteca, due servizi igienici, un ampio giardino.

SCUOLA PRIMARIA "CORRIDONI"

L'edificio è dotato di ampio ingresso, 11 aule, un'aula allestita per l'accoglienza di alunni con particolari disabilità, un laboratorio d'informatica, un ufficio per i docenti, un'aula magna, la biblioteca, il laboratorio d'arte, un'aula dotata di LIM, l'aula docenti, la palestra, 4 refettori mensa, servizi igienici per alunni e docenti, locali ad uso esclusivo dei collaboratori scolastici. Tutte le aule sono provviste di computer con collegamento wireless ad internet.

L'edificio è circondato da un ampio giardino, in parte piantumato, in parte attrezzato con area giochi (rete di pallavolo, reti da calcio) su superficie sintetica. Dallo scorso anno inoltre un'area è stata adibita ad orto la cui cura è direttamente affidata ad alunni ed insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA "FILZI"

L'edificio ospita 7 aule adibite all'insegnamento tutte dotate di una postazione informatica, 3 refettori, un'aula magna con un piccolo palco, un'aula di informatica, una biblioteca, una palestra, un'aula audiovisivi, un'aula docenti, un'aula LIM, due aule sussidi e un'aula laboratorio. Alcuni spazi sono in uso comune con la secondaria di primo grado. L'ampio giardino esterno viene attualmente utilizzato per l'attività del dopomensa; è stata prevista la partecipazione al bando Miur *#La mia scuola accogliente*, al fine intervenire per la riqualificazione e messa in sicurezza di tale spazio.

SCUOLA SECONDARIA – SEDE

La sede della Scuola Secondaria consta di due distinti edifici. L'edificio principale ospita i locali di presidenza e segreteria, l'auditorium, la sala professori, il locale mensa, le diverse aule, le aule speciali (di Informatica, Tecnologia, Scienze, Arte, Musica, Percussioni) e il Centro di Supporto Territoriale Nuove Tecnologie per la Disabilità.

L'altro edificio ospita la palestra e la piscina con spazi accessori di pertinenza. Nel parco sono inseriti campi da gioco (pallavolo, tennis...).

La succursale di Tavernola è dislocata in un edificio che ospita anche la Scuola Primaria e dispone, oltre alle aule, di uffici, sala professori, aula magna e aule speciali (Informatica, Arte). Palestra, aula audiovisivi, locale mensa, aula magna sono in comune con la Scuola Primaria.

Formazione e aggiornamento

a) Piano formazione personale docente

Si richiede la partecipazione dei docenti ad almeno 36 ore nel corso del triennio.

Sulla base del presente Piano dell'offerta formativa e sentito il parere dei docenti vengono definite le attività seguenti attività di formazione in ottica pluriennale:

Anno scolastico 2016/17	Anno scolastico 2017/18	Anno scolastico 2018/19
Formazione sulla rilevazione precoce de DSA <i>La formazione, rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria, si inserisce nel progetto più ampio che prevede la condivisione delle linee guida emanate dal UST Como; è organizzato dalla rete CTS-CTI e gli incontri di formazione saranno svolti presso il CTI di Como Lago in collaborazione con esperti dell'UOMPIA-S.Anna (Como). Il progetto prevede la partecipazione ad incontri formativi e la consulenza ai docenti da parte del personale sanitario per la gestione dei casi problematici emergenti dall'esito delle prove somministrate durante l'anno</i>	Formazione sulla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie <i>La formazione sarà finalizzata a garantire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale ed avrà la seguente articolazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola - formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale - formazione al migliore uso dei testi didattici in formato digitale e agli ampliamenti da essi proposti - costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali 	Formazione sulla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie – Il livello
Formazione sulla costruzione del curricolo per competenze <i>Il corso, rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria dell'Istituto sarà svolto presso la</i>	Formazione sulle tematiche relative alla disabilità e all'inclusione, anche relativamente all'uso di una didattica multimediale	Formazione sulle tematiche relative alla disabilità e all'inclusione, anche relativamente all'uso di una didattica multimediale – Il livello

<i>sede della scuola secondaria.</i>	<i>Saranno organizzati incontri o corsi di formazione anche in collaborazione con il CTS di Como rivolti ai tutti i docenti dell'Istituto che verteranno sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto dell'inclusione degli alunni con disabilità o DSA</i>	
Formazione sulla valutazione per competenze <i>Il corso, rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria dell'Istituto sarà svolto presso la sede della scuola secondaria.</i>		
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro		

Accanto ai corsi proposti, si stimolerà la partecipazione ad attività di formazione di carattere individuale, scelte liberamente dai docenti sulla base delle personali esigenze formative. Tale formazione dovrà essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

B) Piano di formazione personale ATA

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale si prevede di attuare la seguente formazione in ottica pluriennale

Anno scolastico 2016/17	Anno scolastico 2017/18	Anno scolastico 2018/19
Formazione specifica sulle nuove procedure amministrativo-contabili	Formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale	Aggiornamento nuove procedure amministrative
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

